

## Sante Messe

## L'anima assicurata

Dopo l'elettronica, la cibernetica e la tecnica bancaria, anche la tecnica, o meglio l'arte assicurativa è ormai entrata nel patrimonio spirituale della Chiesa cattolica.

La rivista ecclesiastica mensile Ore serene pubblicata a cura del segretariato «Buona stampa» di Milano propone, per esempio, un affare al credito sprovvisto di fondi disponibili.

«Anche tu — gli dice — puoi costituire un grosso lascito a favore della tua Chiesa, oppure quale fondo a pro di tante sante messe in suffragio della tua anima (a partire da quel giorno — sia pure tanto lontano! nel quale anche tu, come tutti, varcherai quella soglia).

«Mi piacerebbe tanto — tu dici — conoscere i bisogni della mia parrocchia; conosco l'importanza della celebrazione delle Sante Messe di suffragio; ma io la grossa somma non ce l'ho».

«Ti rispondo: la puoi costituire subito così — sempre che tu non abbia superato i 60 anni; stipulando una assicurazione sulla tua vita (polizza speciale del beneficiario), pagando per un capitale di un milione, con tu papamento ogni anno di lire 28.510 (se hai 40 anni; in più o in meno si ha più o meno anni).

In qualunque momento, anche dopo un giorno dal primo versamento, tu varcherai... quella soglia, il milione, tondo tondo, andrà a beneficio della tua parrocchia o servirà per le S. Messe di suffragio a seconda delle disposizioni che avrai dato».

Come sappiamo, le assicurazioni sulla vita, in media, sono un cattivo affare per l'assicurato, altrimenti la compagnia di assicurazione non avrebbe incentivo ad esistere; ma sono anche una scommessa. Questa scommessa, nel caso singolo, può essere in un certo senso fortunata; solo però quando l'assicurato muore prima del prestito. Che è una fortuna tutta particolare.

Ed ecco che — adattando la tecniche assicurativa — anche la Chiesa si trova a concludere un cattivo affare, giacché per lei sarebbe statisticamente più conveniente che le quote periodiche le venissero versate direttamente dai beneficiari, senza il tramezzo di una società d'assicurazione che si trattene la legittima parte di profitto. E per i benefat-

tori — si noti — sarebbe esattamente la medesima cosa, qualora la Chiesa si impegnasse a celebrare comunque, alla loro morte, tante sante messe quante comporta la somma scommessa.

D'altra parte, ricorrendo all'intermediazione di una compagnia d'assicurazione che le versi, nel nostro esempio, il milione all'atto della morte, la Chiesa si viene a trovare in una situazione imbarazzante, per chi rappresenta sulla terra l'Omnipotente: di dover sperare che in media i suoi beneficiari muoiano al più presto, perché solo questa condizione l'affare diviene per lei vantaggioso, in termini statistici, rispetto alla obbligazione di.

Se poi la Curia milanese volesse gestire l'assicurazione in proprio, allora verrebbe a trovarsi in utero con la legge e saremmo costretti a segnalare l'iniziativa ai ministeri del Tesoro e della Finanza.

La costituzione più sconcertante è comunque quella che è indipendentemente dalla soluzione adottata — anche la formula dell'assicurazione, se più ci piace della scommessa, pone in media il peso in condizione di inferiorità rispetto al resto: il ponere, in media, dovendo versare di più chi dispone subito di tutta la somma (nel nostro esempio il milione) per lucrare eguali meriti o egual numero di messe. O, a parità di spesa, dovrà morire prima.

Non solo dunque il poterlo ha meno soldi, ma i suoi soldi contano di meno, perché non sono disponibili subito, non sono costituiti in capitale. Il che, d'altronde, era già noto; ma è sempre istruttivo da ripetere.

Anzi, bisogna ripeterlo. Altrimenti rischia di prenderne l'opinione d'è prof. Francesco Carnelutti. In un'intervista, Famiglia cristiana l'Illustre avvocato ha dichiarato: «L'Italia non è destinata a diventare ricca: chi ci hanno dato come patrono?

S. Francesco, il Poverello d'Assisi. Che cos'è questa mania del benessere? Io ho visto parecchie famiglie tirate su, meravigliosamente, in povertà».

Solo che Fenaroli, purtroppo, se fosse stato davvero non avrebbe addotto della sua difesa.

bonazzola

## Papà Cervi potrà presto alzarsi

Dal nostro inviato

GATTATICO, 2 — Papà Cervi sembra avere superato la crisi. Dalla sera di lunedì, ieri e oggi le sue condizioni sono andate progressivamente migliorando, tanto che i medici hanno detto che, se si continua così, verso la fine della settimana potrà cominciare ad alzarsi qualche ora, sedendo in poltrona nella sua camera. Il prot. Campanacci, dell'Università di Bologna, chiamato per un consulto insieme al primario dell'ospedale di Reggio, prot. Negri Gualdi, ai dotti Cecchini, suo assistente e al dott. Pisi, medico condotto di Campagne, che da 27 anni cura Alcide Cervi, si è così espresso: «Le condizioni di Cervi sono veramente eccezionali, poiché quello che c'è stato. Lo stesso braccio sinistro colpito da paresi si è ripreso e il paziente lo usa in maniera quasi normale. Vorremmo sapere, noi, da papà Cervi — ha concluso il professore — la ricetta per arrivare a questa età». La giornata del 1. Maggio, che tanti temevano, è così trascorsa nella vecchia casa di Gattatico piena di gioia e di serenità. Papà Cervi si è svegliato riposato, ha mangiato, bevuto, chiacchierato con l'infermiera e i familiari. Ha avuto un solo rimpianto: «Mi piaceva andare alla festa del 1. Maggio, ma dicono che devo restare a letto». Gli hanno portato un garofano rosso. Se lo stretté sul petto, senza parlare, commosso. La nipote Maria gli ha letto un fascio di telegrammi arrivati lunedì. Tra gli altri quello dei compagni Togliatti, Longo e dell'avv. Crociani a nome dei radicali di Reggio Emilia.

Lina Anghel

## In pretura l'inventore del «Bovis»

Dal nostro inviato

PESARO, 2 — Dante Tachilei, l'inventore del Bovis, sarà giudicato domani mattina dal pretore di Pesaro. Deve rispondere di aver fabbricato e fornito a macellerie di tutta Italia la famosa polverina per «ringiovanire» le carni (si calcola che ne abbia smerciate circa sei tonnellate); di aver commercializzato senza licenza; di aver denunciato alla Camera di commercio la sua attività.

Il commerciante pesarese iniziò la sua attività invitando a numerosi macelli italiani un campione del Bovis con un volantino che ne decantava le qualità. Fu un successo e, per un certo periodo, la fortuna. Una pioggia di richieste giunse al Tachilei da tutte le città italiane. Dal suo laboratorio partirono le bustine per un importo di oltre 4 milioni (ogni bustina era venduta a dieci lire). Dopo un anno di attività fu tratto in arresto dai carabinieri, ma gli effetti del suo commercio si sentono ancora.

Burro avariato in materia prima di una fabbrica padovana che lavorava per conto della Locatelli.

Il fatto è emerso in un processo svoltosi a Padova a carico del dott. Rutilio Invernizzi, della società Locatelli, il direttore del marganifizio Alpea di Noventa Padovana, entrambi condannati ad ingenti multe e, rispettivamente, un mese e 10 mesi di reclusione.

L'Alpea «avorò» 400 q.

me di una ditta americana presso la ditta padovana che lavorava per conto della Locatelli.

**Restrizioni sulle vendite di prodotti a premio**

Le vendite di prodotti a prezzo, secondo una circolare del ministero dell'Industria e commercio alle Camere di commercio, a partire dal 1 maggio 1962 saranno sottoposte a nuovi criteri generali di carattere restrittivo.

Essì prevedono infatti: la non autorizzazione a concedere premi a valori superiori al 10 per cento del prezzo di vendita del prodotto da acquistare per avere diritto al premio; l'obbligo per i richiedenti l'autorizzazione di indicare il prezzo di vendita del prodotto e il valore dei singoli premi offerti, precisando per ciascuno di essi quanto unita del prodotto debba essere acquistata per ottenerne il premio; le imprese produttrici dovranno provvedere direttamente alla fabbricazione dei singoli conciatori: i commercianti potranno essere autorizzati a svolgere operazioni a premio solo quando queste prevedono premi costituiti da merci che essi sono autorizzati a portare in commercio e quando la consegna dei premi non richieda la esposizione nei negozi e merci diverse da quelle previste nelle autorizzazioni per l'esercizio, anche per quanto riguarda il limite di valore del 10% e il consenso ai consumatori il diritto di ottenere, anziché il prezzo, un ulteriore quantitativo del prodotto propagandato, di pari valore.

A Milano le autorità municipali hanno ordinato la chiusura di un negozio specializzato nella produzione e vendita di pasticci alimentari, con sede in via Monte S. Giacomo; è stato accertato che

nel negozio veniva prodotta e posta in vendita pasta all'uovo colorata artificialmente con «caroteine». Sempre a Milano, infine, il laboratorio di igiene e profilassi ha denunciato novità salumiere che fornivano ai dettaglianti salsicce trattate col solfato.

**Il Pci chiede: dibattito il 16**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

In una dichiarazione il compagno Cortese respinge l'asserzione del presidente della Regione, on. D'Angelo, secondo cui non esisterebbe una crisi nell'attuale maggioranza: al contrario egli afferma — le ultime vicende parlamentari, fra cui la boccatura delle variazioni di bilancio, le posizioni assunte dal comitato regionale socialista e la sostanza del dibattito nel gruppo dc confermano la crisi dell'attuale maggioranza politica, anche in vista delle prossime elezioni.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**Sicilia**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

In una dichiarazione il compagno Cortese respinge l'asserzione del presidente della Regione, on. D'Angelo, secondo cui non esisterebbe una crisi nell'attuale maggioranza: al contrario egli afferma — le ultime vicende parlamentari, fra cui la boccatura delle variazioni di bilancio, le posizioni assunte dal comitato regionale socialista e la sostanza del dibattito nel gruppo dc confermano la crisi dell'attuale maggioranza politica, anche in vista delle prossime elezioni.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**All'Eliseo**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**Pesaro-Pescara: centro-sinistra**

Una giunta di centro-sinistra è stata formata alla provincia di Pesaro. È stato eletto presidente il compagno socialisti Lottaldo Giuliani; i sei posti in giunta sono stati così ripartiti: due al Psi, quattro alla DC, due al PSDI.

Nelle votazioni i comunisti si sono astenuti. Il Consiglio provinciale (11 consiglieri comunisti, 4 socialisti, 12 democristiani, 2 socialdemocratici, 1 missino) era stato eletto nel novembre scorso. Una proposta comune del PCI e del Psi per la formazione di una giunta di sinistra, anche senza i comunisti ma con il loro appoggio esterno, era stata respinta dal PSDI.

A Pescara un accordo per la formazione di giunta di centro-sinistra nel Comune e nella Provincia è stato raggiunto tra DC, Psi, PSDI. Il 12 maggio le votazioni.

**Accordo DC-PSI**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**I giuristi contro la censura**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**Elezioni**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**IN BREVE**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**Bari: i congiunti di Solakov**

Il capo gruppo comunista all'assemblea regionale siciliana, compagno Cortese, ha preannunciato una iniziativa del PCI in risposta al tentativo democristiano di rinviare una «riqualificazione» della maggioranza governativa di centro-sinistra.

Sabato 5 maggio (ore 16) nel Teatro Greco di Roma avrà luogo il primo convegno del Movimento di Democrazia liberale.

Il Convegno di Democrazia liberale si svolgerà sul tema: «I liberali democratici nella politica italiana».

Parleranno, nel corso della manifestazione, l'on. Perrone Capponi, presidente del Movimento di Democrazia liberale, l'ing. La Caverla, vicepresidente, l'avv. Orsello, segretario generale, e Francesco Chiarenza, direttore di Democrazia liberale.

Interverranno per portare il loro saluto esponenti dei partiti della maggioranza di centro-sinistra.

**Edilizia: conferenza nazionale**

Il consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di architettura ha convocato il governo a promuovere una più ampia terrena nazionale dell'edilizia. La notizia è contenuta in un comunicato diffuso dal Consiglio stesso al termine di una riunione tenuta a Roma, in Palazzo Taverna, per esaminare i riflessi che l'impegno governativo di programmazione economica dovrà avere sull'attività architettonica ed edilizia. Alla conferenza nazionale dovranno partecipare rappresentanti degli enti pubblici, degli imprenditori, dei professionisti e degli uomini di cultura interessati al problema.

**Parma: acqua gratis?**

Da oltre un anno il Consiglio Comunale di Parma ha deliberato, su proposta dell'amministrazione popolare, di erogare l'acqua nelle case gratuitamente. Il provvedimento, unico nel genere, rischia però di non essere attuato. La delibera, la quale dapprima ha contestato che l'azienda municipale non possa erogare acqua a fronte di un impegno sociale senza gravi squilibri, potrebbe far fronte a questo impegno senza incremento di voti per il partito di maggioranza.